



ISTITUTO TECNICO <<SAFFI/ALBERTI>>

Indirizzo Studi: "Chimica, Materiali e Biotecnologie" - "Sistema Moda" - "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

Via Turati, 5 47121 FORLÌ (FC) Tel. 0543/67370 - Fax 0543/63178

www.saffi-alberti.it.gov.it - E mail : FOTE020004@ISTRUZIONE.IT

Regolamento del G.L.I d'Istituto (Gruppo di Lavoro per l' Inclusione) (Approvato dal Consiglio d'Istituto in data18/11/2015)

A.S. 2015/2016

Art.1 - Costituzione

Il Dirigente scolastico, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica), della Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e della Legge 104/92 art.15 comma 2, costituisce il G.L.I., un gruppo di lavoro, il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) si estende alle problematiche relative a tutti gli studenti con BES.

Art.2 - Composizione

Il G.L.I. d'Istituto è composto da :

1. Il Dirigente Scolastico, che lo presiede : Gabriella Gardini
2. La Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica: Maria Silvia Cicora
3. La Funzione Strumentale per l'Integrazione degli alunni stranieri: Maria Silvia Cicora
4. Il Docente referente dei BES/DSA : Salsi Nicoletta
5. La Funzione strumentale Area "P.O.F" : Chiara Gramellini
6. La Funzione strumentale Area "disagio alunni" : Paola Vasumini
7. Due insegnanti curricolari: Graziani Lucia e Pino Giuditta
8. Tutti gli Insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che con contratto a tempo determinato;
9. Due rappresentanti dei genitori degli alunni disabili frequentanti la scuola: sig.ra Furgani Elisa e Mazzoni Monica;
10. Un rappresentante dell'A.U.S.L. di Forlì: dott. Colasurdo Giovanni.

In caso di necessità, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali :

- Rappresentanti dei genitori di alunni con BES individuati dal Dirigente scolastico
- Assistenti sociali dei Comuni di appartenenza degli alunni con BES coinvolti

- Rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni o Enti di Formazione professionali e mediatori culturali.

Si prevede la possibilità di disporre annualmente, con decreto dirigenziale, il rinnovo del G.L.I. d'Istituto per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

Art.3 - Competenze

Il GLI d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni .

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni :

- rileva gli studenti con BES dell'Istituto individuandone i bisogni educativi; analizza la situazione complessiva (numero di alunni disabili, con DSA e studenti stranieri con particolari esigenze educative, tipologia del deficit, del disturbo o dei bisogni specifici e le classi coinvolte)
- analizza e identifica i bisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali
- propone e amplia la programmazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) con iniziative e progetti di promozione dell'integrazione scolastica della disabilità, degli alunni con DSA e degli alunni con BES in generale;
- offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi;
- entro il mese di giugno, elabora una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo;
- all'inizio di ogni anno scolastico il GLI propone al Collegio dei docenti un'aprogrammazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere che, confluisce nel Piano Annuale per l'Inclusività.
- individua e propone la migliore gestione delle risorse materiali e umane di supporto;
- fornisce indicazioni circa gli indirizzi per la progettazione e l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e formula proposte circa l'adozione della più efficace modulistica in ambito scolastico e istituzionale e in merito alle aree di sostegno necessarie;

- predisporre una proposta di calendario delle attività dei Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi (G.L.H.O.), per la redazione del P.E.I. e dei Consigli di Classe per la redazione dei P.D.P.;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLHO;
- formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti
- propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni BES o ai docenti che se ne occupano.
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole.
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività nella scuola e il relativo Piano Annuale per l'Inclusività.

Art.4 – Competenze del referente del GLI

Il Docente Referente del GLI si occupa di:

- convocare e presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI ed, insieme ad un segretario, verbalizzare le sedute del GLI;
- curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- collabora col Dirigente Scolastico all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative;
- collabora col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- si occupa dell'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- cura l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- tiene i contatti con gli EE.LL. ;
- cura l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili;
- cura, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza.

Art.5 – Competenze della Commissione per gli alunni con disabilità

All'interno del Gruppo di lavoro per l'inclusione i docenti di sostegno della scuola costituiscono una Commissione specifica che si occupa degli aspetti che più strettamente riguardano le attività didattiche dei Consigli di Classe in cui sono presenti alunni con disabilità, ed in particolare di:

- analisi e revisione del materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello PDF, modello di PEI, relazione iniziale e finale, ecc.);
- sostegno, informazione e consulenza per i docenti riguardo le problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- individuazione di strategie didattiche rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità;
- collaborazione con gli specialisti che seguono periodicamente i ragazzi con disabilità;
- analisi dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni con disabilità;
- segnalazione di casi critici e di esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione;
- sostegno alle famiglie;
- analisi degli elementi utili alla definizione della proposta per l'organico dei docenti di sostegno.

Art. 6 - Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:

- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere il PDF e il PEI in versione definitiva;
- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

Art. 7 - Competenze dei Consigli di classe con alunni con BES

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con BES, devono:

- informarsi sulle problematiche relative all'alunno con bisogni educativi speciali per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica (consultazione fascicoli personali degli alunni con BES, colloqui con docenti di sostegno, colloqui con il referente dei DSA ecc.);

- informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno coinvolto;
- definire e compilare la documentazione prevista (PEI/PDP) entro le date stabilite;
- effettuare la verifica del PEI/PDP; nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Art. 8 - Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, oltre a quanto descritto nell'art. 7, devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del P.E.I.;
- redigere i singoli piani personalizzati in riferimento alla propria disciplina all'interno del P.D.P.
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relative agli obiettivi, alle metodologie, alle attività e alle modalità di verifica e valutazione;
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al Referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità.

I singoli docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al Referente del GLI qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con BES (disabilità certificate, disturbi specifici di apprendimento e/o altri BES).

Art.9 - Convocazione e Riunioni

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dal docente referente delegato e presiedute dallo stesso o dal docente referente GLI con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve convocazioni straordinarie con preavviso inferiore, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento dell'attività didattica.

La composizione del GLI è aggiornata con apposito decreto del Dirigente Scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

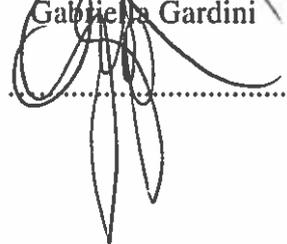
Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta **plenaria** (con tutti i componenti di cui all'art. 2), in seduta **ristretta** (con la sola presenza degli insegnanti di sostegno, della funzione strumentale e dei collaboratori del Dirigente Scolastico), o in seduta **dedicata** (GLHO, con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno diversamente abile certificato in base

alla L.104/92). Possono essere invitati a partecipare alle riunioni anche esperti esterni o persone che, al di fuori dell'Istituto, si occupino degli alunni con BES.

Forlì, 01/12/15

Il Dirigente Scolastico
Gabriella Gardini

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned over a horizontal dotted line.